

Codice A1610A

D.D. 19 dicembre 2018, n. 501

**Servizio di supporto per la divulgazione delle tematiche della tutela e valorizzazione del paesaggio attraverso lo strumento cinematografico "Cinemambiente.tv - Percorso Paesaggio". Procedura semplificata sotto soglia mediante affidamento diretto art. 36 comma 2 lett. A) - D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Impegno euro 9.760,00 sul cap. 141637/18 e euro 9.760,00 sul cap. 141637/19 - CIG Z1625F7F0F.**

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento del servizio.

Premesso che:

- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con i suoi 17 Obiettivi, articolati in 169 target, adottata al Vertice sullo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite tenutosi dal 25 al 27 settembre 2015 a New York e formalmente approvata con la risoluzione A/RES/70/1 della 70<sup>a</sup> Assemblea Generale dell'ONU rappresenta, in modo universalmente condiviso, l'agenda politica integrata di riferimento per i prossimi anni per risolvere le sfide interconnesse in campo sociale, economico e ambientale che l'umanità si trova oggi ad affrontare;
- la suddetta Agenda comprende, tra gli altri, l'Obiettivo 11, "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili", articolato nei traguardi 11.3 ("Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile"); 11.4 ("Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo"); 11.a ("Supportare i positivi legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale");
- nel riconoscere valore all'Agenda 2030, la politica italiana ha inteso sviluppare, a partire anche dagli indirizzi europei, un documento di recepimento dei contenuti di livello nazionale che si è consolidato nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile che è stata presentata il 2 ottobre 2017 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017;
- tale documento, partendo dall'aggiornamento della "Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia 2002-2010", assume una prospettiva più ampia e diventa quadro strategico di riferimento delle politiche settoriali e territoriali in Italia, disegnando un ruolo importante per istituzioni e società civile nel percorso di attuazione che si protrarrà sino al 2030.

Considerato che:

- le politiche ambientali sono indissolubilmente connesse alle politiche della tutela e della valorizzazione del paesaggio e che entrambe hanno forti ricadute sulle politiche territoriali e di pianificazione a tutti i livelli;
- in relazione ai temi della tutela e valorizzazione del paesaggio, la Regione Piemonte ha individuato negli ultimi anni molte iniziative e azioni che pongono in evidenza la necessità di una loro efficace integrazione nei processi di pianificazione territoriale a tutti i livelli di governo del territorio. Tra le più significative:
  - il Piano paesaggistico regionale (Ppr), approvato con DCR n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, strumento di tutela e promozione del paesaggio piemontese, rivolto a regolarne le trasformazioni, in ragione del suo ruolo strategico per lo sviluppo sostenibile del territorio;
  - la Legge regionale n. 14 del 16 giugno 2008 *Norme per la valorizzazione del paesaggio*, che prevede che la valorizzazione del paesaggio sia attuata, secondo i principi enunciati nell'articolo 9 della Costituzione, nella Convenzione europea del paesaggio (firmata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata ai sensi della legge 9 gennaio 2006, n. 14), nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell' articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e negli articoli 6 e 8 dello Statuto, attraverso *l'avvio di attività di comunicazione e di sensibilizzazione della società civile e degli operatori pubblici e privati al valore del paesaggio*,

nonché la promozione di attività di formazione e di educazione nel settore della conoscenza e delle trasformazioni del paesaggio (articolo 2).

Considerato altresì che, in fase di attuazione della Legge regionale n. 14 del 16 giugno 2008, con i Programmi degli interventi degli anni 2016/2017/2018, la Giunta regionale ha inteso dare rilievo alle attività di comunicazione e sensibilizzazione, riconoscendone il ruolo strategico per promuovere la consapevolezza dei valori del paesaggio, quale base per una corretta tutela dello stesso, avviando una organica campagna di comunicazione.

Vista la DGR n. 34-7222 del 13 luglio 2018, con la quale è stato approvato il Programma Regionale degli interventi e dei progetti per la qualità paesaggistica – anno 2018, il cui Allegato prevede, al punto 3, tra le priorità, *proseguire con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione nel settore della conoscenza dei valori identitari dei paesaggi piemontesi e delle loro trasformazioni.*

Vista la campagna di comunicazione “Il paesaggio è tuo”, predisposta in collaborazione con il Settore Relazioni esterne e Comunicazione, che ha condotto alla realizzazione di strumenti editoriali, audiovisivi e didattici finalizzati alla diffusione della conoscenza delle tematiche paesaggistiche a larghe fasce di popolazione, attuata attraverso la diffusione delle pubblicazioni nelle sedi territoriali degli URP regionali e lo svolgimento di un convegno di presentazione aperto alla cittadinanza nel giugno 2018, nonché l’avvio di attività da realizzarsi con le scuole primarie per l’anno 2019.

Dato atto che:

- per affrontare i temi dell’ambiente e delle sue connessioni con il paesaggio bisogna promuovere e intraprendere processi di cambiamento culturale, per cui sono fondamentali le attività nel campo della sensibilizzazione, della formazione e dell’educazione, impiegando strumenti che garantiscano la massima efficacia;

- per proseguire nel perseguimento degli obiettivi citati, è necessario avvalersi dell’esperienza maturata da operatori che agiscono da anni nel campo della sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, coadiuvandoli nella declinazione del concetto estensivo di “ambiente” con specifico riferimento ai temi trasversali del paesaggio.

Tenuto conto che, al fine di estendere la conoscenza delle tematiche paesaggistiche a fasce sempre più ampie di cittadinanza, occorre attuare una capillare azione di sensibilizzazione con l’impiego di mezzi espressivi e linguaggi innovativi rispetto agli strumenti di comunicazione precedentemente realizzati.

Ritenuto il cinema, per la sua immediatezza, il *medium* più adatto per trasmettere al grande pubblico, con il proprio peculiare linguaggio, anche idee e nozioni normalmente appannaggio dell’interesse dei tecnici, degli amministratori o dei cultori della materia.

Ritenuto quindi necessario acquisire un servizio in linea con le caratteristiche sopra descritte, finalizzato alla promozione ampia, anche presso un pubblico non specialistico, dell’importanza della tutela e valorizzazione dell’ambiente e del paesaggio.

Ritenuto a tal fine di rivolgersi a un soggetto dotato di comprovate competenze ed esperienze nel campo della cinematografia a tematica ambientale, nonché nell’organizzazione di grandi eventi pubblici capaci di coniugare i citati aspetti linguistici e contenutistici.

Rilevato che, per l’affidamento del suddetto servizio, occorrono capacità tecniche e professionali, quali l’attestazione di esperienze di organizzazione e comunicazione maturate nello specifico settore, nonché adeguate capacità di promozione delle iniziative intraprese.

Rilevato che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. o S.C.R. Piemonte s.p.a. di cui all’art. 26 della legge 488/1999 e all’art. 1, commi 455-456 della legge 296/2006 né accordi quadro Consip s.p.a. di cui all’art. 2, comma 255, della legge 191/2009, aventi a oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Rilevato che l’acquisto da effettuare, inoltre, non riguarda le categorie di beni e servizi o le soglie per le quali è obbligatorio ricorrere ai Soggetti Aggregatori ex art. 9, c. 3 d.l. 66/2014 convertito in legge 89/2014 – da ultimo individuate con d.P.C.M. 24/12/2015 (in G.U. n. 32 del 9/2/2016).

Verificato che, in relazione all'acquisizione di forniture analoghe a quelle in oggetto del presente provvedimento, non è possibile utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in quanto i servizi che si intende acquisire non sono presenti.

Rilevato che, per il servizio da acquisire, non vi sono criteri ambientali minimi da tenere in considerazione ai sensi dell'art. 34 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Considerato che:

- a Torino opera l'Associazione CinemAmbiente, senza scopo di lucro, che organizza dal 1998 con il Museo Nazionale del Cinema il Festival CinemAmbiente con l'obiettivo di selezionare e presentare al grande pubblico, gratuitamente, i migliori film a tematica ambientale a livello internazionale e contribuire, con attività che si sviluppano nel corso di tutto l'anno, alla promozione del cinema e della cultura ambientale; la rassegna e l'attività dell'Associazione sono il massimo riferimento nazionale del cinema a tematica ambientale e una delle più importanti manifestazioni di settore a livello mondiale;

- l'edizione 2018 del Festival ha visto l'iscrizione di oltre 3.200 film, di cui circa 150 selezionati; la proiezione delle pellicole è accompagnata da dibattiti e incontri con gli autori, significativi momenti di comprensione delle tematiche trattate, funzionali alla loro esposizione in chiave divulgativa ma con l'apporto di specialisti di fama, allacciando relazioni, veicolando le informazioni e creando sinergie utili al radicamento dei concetti trattati presso le comunità locali;

- l'Associazione, per valorizzare il grande archivio filmico in materia, ha attivato il Progetto CinemAmbiente TV – progetto didattico che integra materiali audiovisivi e dossier di approfondimento rivolti alle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di creare una coscienza e sensibilizzare sui temi variamente connessi all'ambiente attraverso il linguaggio cinematografico; strettamente legata al progetto è l'attività di organizzazione e aggiornamento del CinemAmbiente Movie Database, riconosciuto a livello nazionale come il più grande database di film a tematica ambientale;

- il Festival si fa promotore del Concorso Nazionale CinemAmbiente Junior, rivolto a tutte le scuole italiane per permettere agli studenti di rappresentare i problemi ambientali attraverso cortometraggi che possono indagare diversi comparti dello stile di vita della propria comunità;

- tutto il materiale raccolto anche con CinemAmbiente Junior sarà destinato ad incrementare, attraverso un'apposita piattaforma *online*, l'archivio cinematografico di CinemAmbiente TV e quindi diventare patrimonio comune dell'utenza che già usufruisce e potrà usufruire di tale strumento educativo;

- CinemAmbiente ha un'utenza molto ampia e diversificata che si identifica sia nelle scuole sia nei singoli cittadini che, da oltre vent'anni, seguono il Festival – le presenze, per l'edizione 2018, si sono attestate sui 15.000 spettatori; questo garantisce che l'azione di disseminazione che si può raggiungere attraverso lo strumento e il linguaggio cinematografico possa essere molto efficace e significativa, intercettando fasce di utenti normalmente molto difficili da avvicinare su tali temi.

Individuata l'Associazione CinemAmbiente quale unico soggetto dotato delle sopra citate capacità e competenze, in relazione alle attività di sensibilizzazione, promozione ed educazione condotte nell'ambito dell'omonimo Festival e dei progetti didattici CinemAmbiente Junior e CinemAmbiente TV, nonché alle iniziative collaterali che garantiscono, nel corso di tutto l'anno, continuità di attenzione alle tematiche trattate.

Verificata la disponibilità a promuovere congiuntamente la trattazione, nell'ambito del Festival e delle iniziative a esso collegate, in particolare quelle di carattere didattico, delle tematiche della tutela e valorizzazione del paesaggio, quali declinazioni del concetto di ambiente.

Atteso che l'importo complessivo delle competenze professionali è stimato in € 19.520,00 oneri fiscali inclusi, e che tale corrispettivo è stato quantificato sulla base di una stima del costo delle attività da svolgere, come da preventivo inviato dall'Associazione CinemAmbiente a Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, depositato agli atti con protocollo n. 30044 del 22/11/2018.

Precisato che:

- l'incarico dovrà essere espletato entro e non oltre il 31/12/2018 (prima parte) e nel 2019 (seconda parte), come di seguito dettagliato;
- le specifiche tecniche del servizio di supporto per la divulgazione delle tematiche della tutela e valorizzazione del paesaggio attraverso lo strumento cinematografico "Cinemambiente.tv – Percorso Paesaggio" sono articolate nelle seguenti fasi e nelle rispettive attività collegate:
  - 1) Prima fase (entro dicembre 2018): realizzazione di un percorso su [www.cinemambiente.tv](http://www.cinemambiente.tv) sul tema del paesaggio. Il percorso include la messa in rete di una serie di film con il tag "paesaggio" e un dossier tematico sull'argomento.

Totale costo attività prima fase: € 8.000,00 + IVA, così ripartiti:

- ricerca film: € 1.000,00;
- acquisizione diritti: € 2.000,00;
- realizzazione di un dossier didattico: € 2000,00;
- intervento informatico sulla piattaforma [cinemambiente.tv](http://cinemambiente.tv): € 1.000,00;
- fornitura accessi per 30 scuole alla piattaforma [cinemambiente.tv](http://cinemambiente.tv): € 2.000,00.

2) Seconda fase (entro dicembre 2019): inclusione organica delle tematiche paesaggistiche in tutte le fasi di svolgimento del Festival.

Totale costo attività seconda fase: € 8.000,00 + IVA, così ripartiti:

- acquisizione, sottotitolaggio e proiezione di un film che tratti il tema del paesaggio (in senso ampio) presso il cinema Massimo di Torino: € 2.000,00;
- reperimento ospiti e discussione post proiezione: € 1.000,00;
- acquisizione, sottotitolaggio e proiezione di un secondo film, in una sala da definire, sul tema del paesaggio (in senso ampio) e tavola rotonda con relatori (italiani) da individuare congiuntamente: € 3.000,00;
- pubblicazione sul catalogo generale del Festival di un testo sul tema del paesaggio e del Piano paesaggistico regionale: € 2.000,00.

I materiali (film, immagini e testi) necessari alla realizzazione di quanto previsto dovranno essere prodotti e/o revisionati dall'incaricato, che farà eventuale ricorso anche a prodotti di comunicazione già realizzati dall'Ente.

Le clausole negoziali, unitamente alle specifiche tecniche, sono riportate nella Lettera Commerciale di affidamento, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Preso atto che l'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto.

Visto il preventivo di € 19.520,00 o.f.i., prodotto dall'Associazione CinemAmbiente – P.Iva 08517890011 - Via Montebello, 15 – 10124 Torino e acquisito con protocollo n. 30044 del 22/11/2018.

Visto che l'offerta presentata dal predetto operatore risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato in rapporto alla qualità della prestazione richiesta e idonea a soddisfare l'interesse pubblico regionale che si intende perseguire con l'affidamento.

Considerato che l'operatore predetto ha dichiarato sotto propria responsabilità il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e sono stati espletati con esito favorevole i controlli indicati dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4.

Ritenuto di non richiedere, ai sensi dell'articolo 103, comma 11 del D.lgs. 50/2016, la sottoscrizione della garanzia definitiva, in quanto trattasi di un servizio espletato direttamente da operatore di comprovata solidità economica.

Rilevato che non sussistono costi relativi alla sicurezza per rischio di interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero.

Ritenuto pertanto di affidare il servizio di supporto per la divulgazione delle tematiche della tutela e valorizzazione del paesaggio attraverso lo strumento cinematografico "Cinemambiente.tv – Percorso Paesaggio" all'operatore economico Associazione CinemAmbiente – Torino (C.F. 97585540012, P.IVA 08517890011), alle condizioni stabilite dalle specifiche tecniche riportate nella presente determinazione, quale documentazione contrattuale, e dalla Lettera Commerciale trasmessa via PEC, con scrittura privata conclusa in forma elettronica, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Dato atto che è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara:

- CIG Z1625F7F0F

Precisato che nella Lettera Commerciale sono inserite le clausole relative all'accettazione del Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020), nonché al rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, ossia non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, nonché l'informativa sulla privacy (GDPR 2016/679).

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'insussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio; pertanto, in conformità con quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI", poiché tale prescrizione "non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni" e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza.

Ritenuto che la spesa necessaria per le attività sopra descritte possa essere attinta, coerentemente con i temi trattati, dal Capitolo del Bilancio n. 141637/0 "Spese dirette della Regione per la tutela del sistema ambientale regionale e per la promozione dell'informazione sull'ambiente (L.R. 44/2000)" e che sullo stesso sono disponibili le somme necessarie nelle annualità 2018 e 2019.

Ritenuto, pertanto, di impegnare la somma complessiva di euro 19.520,00 IVA inclusa, di cui euro 9.760,00 sul cap. 141637/18 e euro 9.760,00 sul cap. 141637/19 in favore di Associazione CinemAmbiente, via Montebello, 15 – 10124 Torino (C.F. 97585540012, P.IVA 08517890011).

## IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

vista la L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

vista la DGR n. 1-7022 del 14/6/2018 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2018- 2020”;

vista la L.r. 4 del 5/4/2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la DGR n. 26-6722 del 6 aprile 2018 “Legge regionale 5 aprile 2018 n. 4 Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate dal Direttore alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio al Responsabile del Settore Territorio e paesaggio con nota protocollo n. 30627 del 28 novembre 2018, al fine di adottare la determinazione di competenza.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

*determina*

- 1) di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., all’operatore economico Associazione CinemAmbiente, con sede in via Montebello, 15 – 10124 Torino (C.F. 97585540012, P.IVA 08517890011), il servizio di supporto per la divulgazione delle tematiche della tutela e valorizzazione del paesaggio attraverso lo strumento cinematografico “Cinemambiente.tv – Percorso Paesaggio” per la somma di euro 19.520,00 o.f.i.;
- 2) di approvare, quale documentazione contrattuale, le specifiche tecniche riportate nella presente determinazione e la Lettera Commerciale (Allegato 1);
- 3) di procedere alla stipulazione del contratto affidato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio in base a quanto disposto dall’articolo 32, comma 14 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 scambiata via PEC, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 4) di dare atto che non sussistono costi relativi alla sicurezza per rischio di interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;
- 5) di impegnare la somma complessiva di euro 19.520,00 o.f.i., di cui euro 9.760,00 sul cap. 141637/18 (di cui euro 1.760,00 per l’ I.V.A. 22%, da versarsi direttamente all’Erario, per scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) e euro 9.760,00 sul cap. 141637/19 (di cui euro 1.760,00 per l’ I.V.A. 22%, da versarsi direttamente all’Erario, per scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) in favore di Associazione CinemAmbiente, via Montebello, 15 – 10124 Torino (C.F. 97585540012, P.IVA 08517890011):  
Transazione elementare  
Missione 09 – Programma 0909  
Conto finanziario: 1.03.02.99.999  
Cofog: 05.6  
Transazione Unione europea: 8  
Ricorrente: non ricorrente 4  
Perimetro sanitario: 3
- 6) di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- 7) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Associazione CinemAmbiente, via Montebello, 15 – 10124 Torino – P.IVA 08517890011

Importo: € 19.520,00 o.f.i.

Dirigente responsabile: Giovanni Paludi

Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente del Settore  
Giovanni Paludi

SIGLE
Funz. Est. PG/MB
_____
V° (ex l. 190/2012) Il Direttore RR
Allegato
_____

**Oggetto:** Lettera commerciale per la disciplina contrattuale per l'acquisizione del servizio di supporto per la divulgazione delle tematiche della tutela e valorizzazione del paesaggio attraverso lo strumento cinematografico "Cinemambiente.tv – Percorso Paesaggio".

Acquisizione di servizio sottosoglia mediante affidamento diretto art. 36 comma 2 lett. a) - D.lgs. 50/2016.

Spesa complessiva di Euro 19.520,00 - CIG Z1625F7F0F.

A seguito della presentazione della Vostra offerta prot. n. 30044 del 22/11/2018 per l'acquisizione del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a), agli atti del Settore territorio e paesaggio, con determinazione dirigenziale n. .... del ...../...../2018, vi è stato affidato l'incarico del servizio di supporto per la divulgazione delle tematiche della tutela e valorizzazione del paesaggio attraverso lo strumento cinematografico "Cinemambiente.tv – Percorso Paesaggio", da espletarsi secondo le caratteristiche e modalità espresse nella Vostra offerta e specificatamente richiamate nella predetta determinazione dirigenziale, allegata alla presente a formarne parte sostanziale, nonché di seguito sinteticamente richiamate:

### **Oggetto del servizio**

Il servizio è articolato in due fasi distinte e prevede:

1. Prima fase (entro dicembre 2018): realizzazione di un percorso su [www.cinemambiente.tv](http://www.cinemambiente.tv) sul tema del paesaggio: il percorso include la messa in rete di una serie di film con il tag "paesaggio" e un dossier tematico sull'argomento;
2. seconda fase (entro dicembre 2019): inclusione organica delle tematiche paesaggistiche in tutte le fasi di svolgimento del Festival CinemAmbiente.

### **Termini di consegna del servizio**

Le attività di cui sopra dovranno essere realizzate secondo le seguenti tempistiche:

1. l'implementazione dello strumento web di CinemAmbiente TV – percorso Paesaggio è da realizzarsi entro il mese di dicembre 2018: le attività dovranno essere documentate con apposita relazione illustrativa;
2. l'inclusione del tema Paesaggio nelle iniziative del Festival è da realizzarsi nel mese di dicembre 2018 e nell'intero anno 2019: le attività dovranno essere documentate con la partecipazione agli incontri pubblici, accompagnata da apposita relazione illustrativa finale.

### **Modalità di pagamento**

Il corrispettivo contrattuale è pari a € 19.520,00 comprensivo di tutte le prestazioni, dei costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione della prestazione.

L'importo viene corrisposto a seguito di richieste di pagamento, emesse dall'Associazione CinemAmbiente previa accettazione dei materiali prodotti da parte degli uffici competenti, nei seguenti termini:

- euro 9.760,00 alla realizzazione delle attività di cui al punto 1., entro il 31/12/2018;



- euro 9.760,00 a saldo, a chiusura di tutte le attività di cui al punto 2., entro il 31/12/2019.

L'esecutore non potrà esigere dalla committenza, per il servizio oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo pattuito. Con il pagamento del suddetto corrispettivo, l'esecutore si intenderà soddisfatto di ogni sua pretesa per la fornitura di cui trattasi.

Tale spesa sarà liquidata a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

#### REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio  
Settore Territorio e paesaggio  
Corso Bolzano, 44 - 10121 TORINO  
(P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016),

corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

La liquidazione avverrà successivamente alla consegna, presso la citata sede della Regione Piemonte, di un report recante descrizione delle attività preliminari all'espletamento del servizio svolte nel corso dell'anno 2018, previste dalle specifiche tecniche riportate nella determinazione sopra richiamata.

La fattura trasmessa in formato elettronico attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (Sdl), dovrà essere inviata al seguente codice univoco ufficio IPA: E6A9MX.

La fattura dovrà dettagliare la prestazione fornita e dovrà recare il CIG Z1625F7F0F relativo all'affidamento, ed indicare gli estremi (IBAN) del conto corrente bancario presso cui dovrà essere accreditato il corrispettivo.

**In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.**

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

La stipulazione del contratto avviene nella forma elettronica dello scambio di lettere commerciali tramite PEC e si perfeziona con l'ultima sottoscrizione in ordine cronologico di una delle parti.

#### **Clausole contrattuali:**

1. L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.
2. L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare

su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.
4. La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.
5. L'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
6. Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della committenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
7. L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.
8. Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.
9. Il contratto ha durata dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2019, termine ultimo per la consegna del report delle attività svolte.
10. Ogni variazione sostanziale delle disposizioni del presente contratto deve essere preventivamente concordata e sottoscritta tra le parti contraenti.
11. Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte della Regione Piemonte all'affidatario del servizio, qualora in corso di esecuzione della prestazione, dovesse venire meno anche solo uno dei requisiti di ordine generale prescritti ai sensi dell'articolo 80 del d.lgs 50/2016.

12. In caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali si applica la penale giornaliera nella misura 50 euro/giorno fino alla misura massima del 10% del valore contrattuale. Superata tale soglia si procede alla risoluzione del contratto.
13. Le spese di bollo inerenti il presente contratto sono a carico della società incaricata.
14. Per tutto quanto non previsto nella presente lettera si applicano le condizioni riportate nelle specifiche tecniche riportate nella determinazione sopra richiamata, nel D.lgs. 50/2016 e nelle linee guida ANAC in materia.

Il Committente si impegna al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali del Contraente unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Contratto. Il Titolare del trattamento dei dati personali per il Committente è l'arch. Giovanni Paludi, e responsabile per il trattamento degli stessi.

L'esecutore dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione del presente contratto le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della presente normativa. Tale informativa è trasmessa unitamente alla presente lettera commerciale a formarne parte integrante.

Con la sottoscrizione del presente contratto, il legale rappresentante dell'Esecutore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

**Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio** nella persona dell'arch. **Giovanni Paludi**, nato a ..... il ....., C.F. ...., per la sua qualifica di dirigente del Settore Territorio e paesaggio, domiciliato per la carica presso la sede in Corso Bolzano, 44 - 10121 – Torino, P.IVA 02843860012 - Codice fiscale 80087670016

sottoscrive la presente lettera commerciale, ai sensi dell'articolo 1326 del Codice Civile:

Lì \_\_\_\_\_

per la Regione Piemonte  
Settore Territorio e paesaggio  
il Dirigente Giovanni Paludi

\_\_\_\_\_  
(firmato digitalmente)

Il dott. **Gaetano Capizzi**, nato a ..... il ....., C.F. ....,  
legale rappresentante **Associazione CinemAmbiente**, P.IVA 08517890011 – Codice fiscale  
97585540012, Via Montebello, 15 - 10124, Torino

per accettazione delle relative clausole contrattuali ai sensi dell' articolo 1341 del Codice  
Civile:

per CinemAmbiente  
il legale rappresentante  
Gaetano Capizzi

---

(firmato digitalmente)

\*Copia della presente lettera commerciale dovrà essere restituita firmata per esteso  
dal titolare/legale rappresentante, quale conferma per accettazione delle condizioni  
contrattuali, unitamente a copia di un documento di riconoscimento.

**Informativa sul trattamento dei dati personali  
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nel contratto e comunicati alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Territorio e Paesaggio. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal decreto legislativo 50/2016. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al l'affidamento/contratto per il quale vengono comunicati;

l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di procedere all'affidamento e alla stipulazione del contratto ;

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Territorio e Paesaggio;

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte;

i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo definito dal Piano di fascicolazione e conservazione, in corso di approvazione;

i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra;
- proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.